ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4. arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 18 Gennaio 1904. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8040

Nell'Estremo Oriente.

Le illusorie dichiarazioni russe sulla Manciuria.

TOKIO 17 (N). Si ha da buona fonte che il Giappone ha *ricevuto dalla* Russia la comunicazione che quest'ultima rispetterà i diritti e i privilegi acquistati dalle potenze nei trattati di commercio con la Cina, ma che si riserva di giudicare se tali diritti danneggino la sicurezza dei rapporti della Russia con la Manciuria. Qui si dice che questa limitazione annulla il valore delle assicurazioni della Russia.

Alexeieff e i Giapponesi di Port Arthur.

TOKIO 17 (Reuter). Il luogotenente Alexeieff promise ai giapponesi abitanti a Port Arthur, in seguito a loro richiesta, la più valida protezione in caso di guerra.

Sbarco di marinai francesi.

PARIGI 17 (Havas) Si telegrafa da Seul: 39 soldati di marina dell'incrociatore francese „Pascal" sono giunti qui da Cemulpo per proteggere la legazione francese.

PER LA VISITA DI LOUBET AL PAPA.

Lo spirito conciliativo di Pio X.

ROMA 17 (N). Il giornale d'Italia afferma che mons. Fuget arcivescovo di Mende e il duca della Salle Rochemaure col figlio sarebbero venuti in Italia per escogitare il modo, non trovato sinora dalla *diplomazia* per rendere possibile la visita di Loubet al papa. Il papa ebbe con essi due colloqui. Il giornale crede che la difficoltà unica sarebbe di conciliare la visita con i rifiuti precedenti ai capi di Stati cattolici; si troverebbe una via d'uscita rilevando che il segretario di Stato è cambiato e che si tratta di un presidente di repubblica e non di un monarca cattolico. Si osserva che il papa, per mostrare le sue intenzioni concilianti, accettò le nomine dei vescovi fatte dalla repubblica e che richiamerà il nunzio di Parigi elevandolo alla porpora. All'albergo Minerva dove è alloggiato il vescovo francese Fuget ebbe luogo un pranzo cui intervennero l'ambasciatore di Francia presso il Vaticano Nisard e il cardinale Merry del Val. Mi si assicura che questo pranzo abbia servito per trattare della possibilità del ricevimento di Loubet al Vaticano. Il governo francese farebbe al Vaticano delle concessioni purchè il presidente della repubblica fosse ricevuto. Malgrado l'opposizione degli intransigenti si crede che Loubet sarà ricevuto.

LA RUSSIA CONTRO RE PIETRO DI SERBIA e i congiurati.

VIENNA 17 (N). Il *Neues Wiener Journal* ha da Parigi: Un generale russo qui giunto testè da Pietroburgo, assicura che il Governo russo, malgrado le complicazioni nell'estremo Oriente, tiene costantemente d'occhio le agitazioni dei regicidi in Serbia. A Pietroburgo si sa che il partito dei congiurati vuole vendicarsi del disprezzo cui è fatto segno dall'Europa tutta, prendendo parte attiva all'insurrezione *macedone. Lo czar perciò è* indignatissimo e vorrebbe farla finita con le attuali agitazioni in Serbia prima che il paese si ingolfi in avventure rovinose. Nei circoli bene informati si crede che re Pietro sarà allontanato dalla Serbia ancora prima che sia trascorsa la primavera. Con lui verrebbero allontanati anche i più *pericolosi* tra i congiurati.

Nella diplomazia serba.

BELGRADO 17 (N). Ad agente diplomatico serbo a Sofia fu nominato il console generale serbo a Ueskūb Michele Ristich, a console generale ad Ueskūb sarà nominato il segretario al ministero Jovan Jovanowich.

Un altro romanzo principesco d'amore.

VIENNA 17 (N). I giornali mettono in relazione la partenza dell'arciduca Ferdinando Carlo, fratello minore dell'erede presuntivo della corona, col fatto che l'arciduca si è innamorato perdutamente della figlia d'un professore viennese tanto che aveva risolto di farla sua moglie, ma l'imperatore, venuto a cognizione di questa intenzione gli ordinò di fare un lungo viaggio all'estero per dimenticare.

L'ambasciatore a.-u. presso il Quirinale e il trattato di commercio italo-austriaco.

VIENNA 17 (N). Il *Deutsches Volksblatt* dice di sapere che l'ambasciatore a.u. presso il *Quirinale*, bar. Pasetti, non si ritirerà prima dell'autunno, fino a quando non saranno chiusi i negoziati per il trattato di commercio con l'Italia Come già fu annunziato gli succederebbe il conte Lützow, primo caposezione al ministero degli esteri.

Le *solite* eccezioni della Porta.

Le istruzioni turche per le riforme in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 17 (N). La Porta ha protestato contro la nomina dell'assistente italiano al comandante in capo della gendarmeria per i tre vilajet macedoni. Essa giustifica questa sua protesta col dire che ogni grande potenza fornisce soltanto un ufficiale e che quindi, siccome il comandante in capo è un italiano, diviene superfluo un coadiutore pure italiano.

COSTANTINOPOLI 17 (N). La Porta ha trasmesso ieri agli ambasciatori a.-u. e russo la copia ripetutamente richiestale delle istruzioni emanate alle autorità provinciali riguardo alle funzioni degli agenti civili.

COSTANTINOPOLI 17 (N). Fu emanato un' iradè concernente la firma del contratto col generale De Giorgis. Il documento relativo è partito ieri per Roma.

SMENTITE BULGARE.

SOFIA 17 (N). Le notizie diffuse da alcuni giornali esteri circa il licenziamento della maggior parte degli addetti alla Corte è circa il preteso furto di documenti al palazzo del principe sono grossolane invenzioni.

L'incidente diplomatico italo-ellenico.

ROMA 17 (N). Il ministro di Grecia a Roma, Mizzopoulos, conferì col Governo italiano intorno all'incidente Silvestrelli. L'„Italie" aggiunge che l'incidente avrà una soluzione tranquilla, amichevole, soddisfacente pei due Stati.

La gravità della situazione NEL DAMARALAND TEDESCO.

Invio di truppe.

BERLINO 17 (N). Le notizie che giungono dall'Africa destano la più viva impressione e la massima inquietudine. Si ricorda che sin dal principio della sollevazione la stampa inglese previde che il movimento si sarebbe grandemente esteso causa il malcontento degli indigeni per il trattamento loro inflitto dai militari tedeschi, Secondo notizie private Ocahandja sarebbe già caduta in mano degli insorti. Anche Samuele Maharero, considerato il capo più fedele, si rivoltò. Si ritiene che la campagna sarà lunga, tanto più se, come supponibile, riscoppierà anche la rivolta dei Bodelszwart, appena domata.

BERLINO 17 (N). Dietro ordine dell'imperatore furono mobilizzati tanto a Kiel che a Wilhelmshaven 250 uomini di fanteria di marina con i rispettivi ufficiali per essere impiegati a sedare la rivolta degli Herreros. La seconda divisione di marina mobilizzerà inoltre un distaccamento con quattro mitragliatrici. La partenza seguirà da Wilhelmshaven con un piroscafo del „Nordd. Lloyd".

Il caso Delsor.

Un „meeting" di protesta di reazionari.

PARIGI 17 (N). Ieri si tenne un *meeting* per protestare contro l'espulsione di Delsor, deputato alsaziano al *Reichstag*. L'adunanza approvò un ordine del giorno in cui si condanna la politica anticlericale del Governo e si manifestano i sentimenti di affetto dei francesi verso l'Alsazia e Lorena.

La rinuncia dell' arcivescovo Nozaleda.

MADRID 17 (N). L'*Imparcial* reca che l'arcivescovo Nozaleda per consiglio del Governo e del Vaticano ha rinunciato al vescovado di Valencia.

Gli ispettorati del lavoro e l'emigrazione italiana.

UDINE 17 (N). Il quarto congresso friulano degli emigranti tenutosi oggi votò un ordine del giorno sollecitante il Governo ad attuare la ferrovia Carnica che metterebbe in comunicazione Villa Santina (Alta Carnia) col resto del Friuli, unico mezzo che, dando ampio sviluppo alle energie locali, diminuirebbe la esuberante emigrazione carnica. Il dep. Cabrini annunziò la promessa datagli dal sottosegretario Fusinato di attuare presto gli ispettorati del lavoro presso i consolati esteri allo scopo di regolarizzare la nostra emigrazione. Cabrini, per sollecitare l'istituzione degli ispettorati mandò oggi stesso un'interpellanza telegrafica in proposito.

L'Esposizione di S. Louis e l'Italia.

ROMA 17 (N). L'„Italie" pubblica un'intervista coll'ambasciatore italiano presso gli Stati Uniti a proposito dell'Esposizione di S. Louis. L'ambasciatore dice che sarà un'esposizione colossale. L'esposizione costerà complessivamente 75 milioni di dollari e potrà recare grandi *vantaggi all'Italia procurandole nuove vie* d'esportazione.

Attentato anarchico contro un ufficiale.

MILANO 17 (N). Stasera il tenente di cavalleria Cesare Silvelli, mentre leggeva il manifesto della Scala sull'angolo del teatro, fu aggredito da uno sconosciuto che lo colpì con sei pugnalate gridando: Viva l'anarchia! Viva la rivoluzione sociale! Morte ai parassiti! Il tenente, ferito gravemente, fu trasportato subito all'ospedale militare; il feritore tosto arrestato, non si sa chi sia e si mantiene assolutamente muto. Gli stessi evviva erano incisi sull'impugnatura del pugnale. Il feritore è un bel giovane ventenne sconosciuto anche alla questura. E' un tipo di mattoide. Il tragico fatto ha destato grande impressione.

L'on. di San Giuliano e gli studi sulla Macedonia.

ROMA 17 (N). La ufficiosa „Agenzia italiana" tiene a dichiarare infondato che il ministro degli esteri avesse incaricato l'on. San Giuliano di fare studi sulla Macedonia recandosi sul luogo e mandando corrieri speciali al Governo.

UN'AGITATRICE SOCIALISTA condannata per lesa maestà.

BERLINO 17 (N). La nota agitatrice socialista Rosa Luxemburg fu condannata a tre mesi di carcere per lesa maestà.

Un'inchiesta alla Scuola di recitazione di Santa Cecilia. ROMA 17 (N). E' arrivato Tommaso Salvini incaricato dal ministero dell'istruzione di eseguire una inchiesta sul funzionamento della scuola di recitazione all'Accademia di Santa Cecilia dove Virginia Marini, direttrice, si trova in conflitto col presidente dell'Accademia sui metodi d'insegnamento.

Fra sovrani e principi. GMUNDEN 17 (N). Re Cristiano di Danimarca è partito con la duchessa di Cumberland ed il principe Valdemaro per Copenaghen.

GMUNDEN 17 (N). La regina Maria d'Annover passò bene la notte. Il suo stato non dà più motivo ad inquietudini.

La tumulazione della principessa Matilde. PARIGI 17 (N). La tumulazione della salma della principessa Matilde seguirà il 18 corrente. Alla cerimonia assisterà soltanto la famiglia della defunta.

Pio X e il „decolletage". ROMA 17 (N). L'„Italia" dice essere inesatta la notizia della circolare pontificia contro le signore troppo scollate. Il pontefice si limitò ad esprimere la sua opinione in proposito parlando in via diplomatica.

Le vittime dell'amore.

Un giovanotto che finisce la sua fidanzata a colpi di revolver.

MILANO 17 (N). Oggi alle 4 pom., sui bastioni di porta Venezia, il minatore ventunenne Giovanni Mercuri di Reggio Calabria sparava quattro rivoltellate contro la fidanzata Teresa Cosmi ventenne, udinese, cameriera in Milano presso la baronessa Hedestrom e la feriva gravemente alla scapola destra. La tragedia fu causata dal raffreddamento dell'amore della Cosmi e dalla disperazione del Mercuri che temeva di venir abbandonato andando esso ora militare. Il Mercuri fu tosto arrestato; fu salvato a stento dal furore della folla che lo voleva linciare,

Colluttazione tra guardie e ladri.

VENEZIA 17 (N). Stanotte in Calle della Morte avvenne una grave colluttazione tra guardie di p. s. e ladri sorpresi a rubare.

La guardia Missana affrontata da certo Peterle, uno dei ladri, estrasse il revolver che casualmente esplose ferendo mortalmente il ladro. Tutti i ladri furono arrestati.

Suicidio.

UDINE 17 (N). Nel pomeriggio si trovò annegato nel Ledra certo Santo Speranzier di Carlino, ventiduenne, operaio nella fabbrica di unto da carri nel suburbio Grazzano.

Collisione di piroscafi,

ROMA 17 (N). Telegrammi da Siracusa al ministero della marina recano che il piroscafo „Principe Amedeo" della Navigazione generale, causa il maltempo, investì l'incrociatore inglese „Fawn" producendogli danni valutati a 150 sterline. Il comandante del „Fawn" rifiutò l'indennizzo.

Inondazioni in Ungheria.

KESZTHELY 17 (N). In seguito allo squagliarsi delle nevi il fiume Zala è straripato allagando tutta la vallata. Gli abitanti di parecchie case dovettero essere tratte in salvo da zattere.

MARMAROS SZIGET 17 (N). In seguito allo straripamento del torrente Sopmeka fu asportato un ponte di legno presso la fabbrica di soda. A Nagy Bocskò parecchie case sono allagate.

L'adunanza della Lega Nazionale

GRUPPO DI TRIESTE.

La vasta ed elegante sala della Filarmonico drammatica raccolse ancora una volta a congresso generale il gruppo triestino della Lega Nazionale. Erano intervenuti numerosi soci e moltissime signore che portaevno la nota della leggiadria e della gentilezza all'adunanza patriotica. Alle 12.30 Attilio Hortis aperse il congresso, constatandone la legalità; e, dopo che il segretario dott. Vidacovich ebbe letto il P. V. dell'ultima adunanza, rivolse saluti e ringraziamenti al Podestà avv. Sandrinelli che intervenne al congresso (*applausi*).

Due commemorazioni.

Quindi Attilio Hortis così continuò: Adempio in nome vostro doveri di gratitudine e di rispetto. L'anno passato ci tolse quella gentildonna che fu Angelica Pitteri, che durante gli anni della podesteria dell'illustrissimo suo consorte, quale presidentessa del Comitato delle signore per il Gruppo della Lega, prodigò ognora cure affettuosissime a' fanciulli delle nostre scuole. Donna eccelsa per senno e per virtù, nata di famiglia cara alla lettere italiane, fu ardente ammiratrice delle glorie antiche e nove d'Italia e alla Italia nova crebbe e educò, vanto non perituro, il figlio Riccardo. Signore e signori, augurando a vostri figli tali madri, assorgete in testimonianza di venerazione per la magnanima estinta (*L'assemblea assorge*). Altro lutto gravissimo incombe su noi. Non è peranco assodata la zolla che copre la salma di Giorgio Benussi e il nostro cuore sanguina ancora per la sua morte. Delle sue alte e forti benemerenze per la vita politica e amministrativa di Trieste fu detto più volte l'elogio; maggiore di ogni elogio sta il fatto che quasi ogni giorno dà occasione di rimpiangerlo, di averlo perduto. Apostolo di ogni idea buona e bella, soccorritore con l'ingegno e col cuore ad ogni istituzione utile alla umanità e alla nazione, ebb'egli per la nostra Lega affetto sviscerato e costante; e noi gli serberemo gratitudine perenne, della quale, alzandovi, darete segno sincerissimo. (*Tutti assorgono*).

L'affetto degli intelligenti e de' buoni è sicura prova della bontà e della utilità di una causa; questa prova la nostra istituzione la diede e la dà continua e chiarissima: i nostri esempî avranno emulatori nelle battaglie che combattiamo a difesa e giustizia. (*Benissimo; applausi prolungati*)

L'attività del gruppo nel 1903.

Invitato dal presidente, il direttore-segretario dott. Nicolò Vidacovich legge quindi la relazione sulla attività virtuale.

Alla relazione che annualmente siete chiamati a udire nel Congresso - comincia il dott. Vidacovich - voi attribuite a giusta ragione maggiore e diversa importanza di quella di un semplice resoconto dell'attività sociale. Poichè se v'è istituzione, alla quale per fiorire, anzi per esistere, sia necessario il largo e costante assenso dei cittadini, questa è la nostra: onde nelle varie sorti di essa voi ravvisate un indice sicuro della prosperità o dell'intristire dell'idea nazionale. L'appoggio pecuniario dato alla Lega non è solo aiuto materiale, ma anche affermazione e propaganda: giacchè la elargizione fatta per onorare la memoria di un caro estinto, il contributo degli studenti che assolvono le scuole medie, la colletta raccolta in un allegro ritrovo, e fino la posta di una scommessa perduta, versata alla Lega, manifestano ogni giorno, quanto nella gioia e nel dolore, negli svaghi e nelle circostanze serie della vita, l'amore per la nostra lingua sia vivo e forte nell'animo dei cittadini.

L'AUMENTO DELLE ENTRATE.

L'oratore rileva quindi che i risultati dell'annata decorsa sono una nuova e splendida prova del sentimento, che riscalda tutta la nostra città: mai ancora da che esiste la Lega, il nostro Gruppo potè registrare un sì copioso afflusso di contributi.

La somma toccata nel 900, che segnava fin qui il massimo della prosperità sociale, venne superata della metà: in confronto dell'antecedente anno 1902, le elargizioni fruttarono quasi il doppio.

Una sì rapida ascensione - nell'anno che vide i fatti d'Innsbruck - è confortante testimonianza, che l'avversità degli eventi non abbatte lo spirito nazionale, anzi lo ritempra e lo rende più vigile e più attivo nell'opera di difesa.

L'oratore attribuisce l'aumento nell'incasso dei canoni, all'attività di egregi soci, che si prestarono con sommo zelo in qualità di fiduciari per facilitare la riscossione dei canoni.

SCUOLE E GIARDINI.

Il relatore passa quindi a trattare delle scuole. Nell'asilo infantile di Servola il numero dei bambini accolti che fu di 85, segnò un aumento considerevole, superando della metà quello avuto nel primo anno della sua istituzione. I bimbi che escono da quell'asilo, possono continuare a ricevere l'istruzione nella loro lingua materna nella scuola comunale di Servola. Non così invece a S. Giovanni di Guardiella dove i fanciulli che escono dal frequentatissimo giardino d'infanzia italiano istituitovi dal Comune devono — se i genitori non s'arrischiano di mandarli alle troppo lontane scuole di città — entrare nella scuola elementare slovena del luogo, con grave danno e pericolo per il loro carattere nazionale. La direzione del gruppo, aveva proposto alla Direzione Centrale l'erezione d'una scuola della Lega in Guardiella: senonchè nell'attuazione del pensiero venne precorsa dal Comune di Trieste, il quale recentemente deliberò d'aprire colà una parallela italiana. Giova sperare, che gli ostacoli opposti all'esecuzione di tale deliberato dall'Autorità politica siano in breve rimossi, e che venga così alfine provveduto a un reale bisogno di quel suburbio.

Continuò nell'anno decorso l'ottima frequentazione delle scuole e dell'asilo della Lega a S.ta Croce, dove gl'inscritti sommarono complessivamente a 193. Risultato confortante che mostra, come dal giardino d'infanzia sloveno di recente aperto a Nabresina dalla società dei ss. Cirillo e Metodio non sia venuto alcun danno all'opera nostra. Riguardo la scuola professionale a S. Croce accenna che all'intento di migliorare sempre l'istruzione vi fu introdotto un corso di modellatura.

A scolari e studenti bisognosi e meritevoli fu provvisto aiuto a continuare gli studi proponendoli per l'assegnamento di sussidi alla Direzione Centrale. Non fu omessa, sul primo incrudir dell'inverno, la distribuzione di calzature agli allievi più poveri sia delle scuole nostre che delle comunali di città e del territorio.

L'OPERA DEL COMITATO DELLE SIGNORE.

Ma l'attività benefica della Lega ebbe la sua più gentile e affettuosa manifestazione per opera dell'ammirevole Comitato delle signore, guidato dalla illustrissima consorte del nostro Podestà, la signora Linda de Sandrinelli. Oltre che *alle scuole* comunali di via dell'Istria, Donadoni, via Giulia, Servola, Roiano e Barcola e alla scuola di S. Andrea, dove furono distribuiti 170 vestiti, affluirono i doni agli asili d'infanzia comunali di Gretta, Roiano e Guardiella e all'asilo della Lega a Servola, beneficati con 600 capi di vestiario, biancheria e calzature, alla scuola e all'asilo della Lega a Santa Croce, a cui vennero dati complessivamente 180 vestiti completi e 150 capi di biancheria, e fino alla scuola e al giardino d'infanzia della Lega a Duino, che ricevettero insieme 150 capi vestiario. A così nobile esempio d'illuminata carità, vada l'espressione della profonda nostra riconoscenza!

Il relatore accenna all'annuo contributo di Corone 2000.— da parte del Comune; ricorda le elargizioni degli studenti che assolsero la civica Scuola Tecnica (reale) e il ginnasio comunale, i quali continuando la tradizione generosa degli anni precedenti, versarono i primi 600, i secondi 450 Corone; e rende speciali grazie al Comitato per la Veglia mascherata, presieduto dal chiarissimo sig. Antonio Lonza, alla Giunta di sorveglianza della scuola di Santa Croce, ai giornali «Gazzettino» «Indipendente» e «Piccolo» facendo un cenno speciale del «Piccolo» per il diligentissimo servizio nell'incasso delle elargizioni, prestato, certo non senza incomodo in un anno di sì copiosa raccolta.

Il relatore chiude la sua efficace relazione così: Al quattordicesimo anno d'attività che con oggi s'inizia, il nostro Gruppo va incontro con nuovo ardore e con sicura fiducia all'avvenire. Dov è sì forte la coscienza nazionale dove sì vivo e costante affetto accompagna l'opera nostra, non è ingannevole la speranza ch'essa non possa fallire a glorioso porto. (*Vivissimi prolungati applausi*)

Il bilancio del 1903. 64.000 Corone d'introiti.

Il direttore-cassiere onor. *A. Polacco* legge poi il bilancio dell'anno sociale 1903, che presenta i seguenti introiti:

PROVENTI:

Da *Canoni*: arretrati 1902, bollette 295 Cor. 471.50; correnti 1903, bollette 4204 Cor. 8706.15, assieme bollette 4499 per Cor. *9177.65*.

Da *Elargizioni*: a mezzo del giornale *Il Piccolo* Cor. 39,072.59; a mezzo della Direzione Centrale Cor. 7746.30; a mezzo delle cassette Cor. 79.89; dirette alla Cassa del Gruppo Cor. 575, assieme Cor. *47,473.78*.

Da *Proventi straordinari*: Ricavo del Veglione d.d. 31 gennaio 1903 al «Politeama Rossetti», organizzato da un Comitato cittadino Cor. 6044.26; da interessi Cor. 700.76. Assieme Proventi Cor. **63,398.45**.

Le spese di gestione del Gruppo ascesero a Cor. 3093.45, per cui il residuo Introito netto fu di Cor. 60,303, al quale importo si aggiunge il saldo riportato dall'anno 1902 con Cor. 4083.15 assieme quindi Cor. **64,386.15** (*applausi*).

EROGAZIONI PER GLI SCOPI SOCIALI.

Sussidi scolastici Cor. 404.50; *per la scuola di S. Croce:* per migliorie all'edificio Cor. 256.04; per mezzi didattici Cor. 43.20; per manutenzione edificio Cor. 852.93; per mobili nuovi Cor. 13; spese correnti: per la scuola popolare Cor. 4734.19; per l'asilo infantile Cor. 1777.74; per la scuola di perfezionamento per scalpellini Corone 1908.71. Assieme per la scuola di S. Croce Cor. 9585.81.

Per l'asilo d'infanzia a Servola: spese correnti Cor. 2095.62.

Alla Direzione Centrale: versati a mezzo della Banca Popolare Cor. 38,000 e da essa introitate per conto del Gruppo e trattenute Cor. 7746.30. Assieme Cor. *45,746.30*. Il totale delle erogazioni ascese quindi a Cor. 57,832.23 perciò il saldo al 31 dicembre 1903 a disposizione degli scopi sociali era di Cor. 6553.92 costituito da Cor. 5644.02 in quattro libretti di deposito della Banca Popolare, da Cor. 565.99 depositati alla Cassa postale di risparmio, da Cor. 20 valore di 2 viglietti di lotteria e da Cor. 323.91 di Cassa in contanti.

Come vedete - dice l'oratore - gli introiti complessivi hanno superato del 50 p. c. anche i più rilevanti degli anni precedenti.

Il Conto-Canoni presenta bensì un nuovo progressivo aumento nel numero dei soci e nell'importo versato ma ben lieve ancora in confronto a quello che potrebbe e dovrebbe essere.

Un gran passo innanzi fu fatto nelle elargizioni che rappresentano questo anno quasi *il doppio* del massimo raggiunto negli anni precedenti.

Pur troppo queste traggono talvolta la loro origine da ben tristi avvenimenti cittadini per cui maggiori soddisfazioni apporterebbe un corrispondente aumento nel conto canoni e con questo augurio vogliamo andare incontro fidenti al nuovo anno sociale. (*Bene, approvazioni.*)

Il discorso di Riccardo Pitteri.

Riccardo Pitteri, vicepresidente della Direzione centrale e *presidente della Sezione adriatica*, chiede di parlare. Nel recarvi, o signori, il messaggio della Direzione centrale - dice - mi sia lecito ringraziare l'illustre amico che ebbe così alte parole per ciò che è la tristezza dell'anima mia. Fo' atto di reverenza ad Attilio Hortis, il quale oggi ci toglie, per necessità di salute e dovere di studi, due sostegni possenti: la sua opera e il suo nome; opera che è tutta d'intelletto e di amore, nome che ovunque sia scritto, è veramente scudo: egida e stemma (applausi vivissimi). Saluto il gruppo esemplare della città valorosa che maternamente alimenta il vivido ceppo della sua italianità incorruttibile; e il saluto, per ascensione di gratitudine, sale col plauso e l'augurio. Diranno quelli, cui pare in noi italiani essere troppa la fantasia e troppo poco l'istinto dell'utile, che questa è verbosità vuota, superflua per il passato, ineficace per l'avvenire. Ed è forse vero che nell'indole italiana la realtà simpatizzi con l'astrazione, come con la forza sempre s'accompagna la gentilezza; ma è vero altresì che se qui ora la poesia dell'idea batte l'ale su l'anime nostre, essa ha mosso il volo dal nido della più dimessa delle prose: le cifre. Eppure per noi le cifre, onde si addensa il cospicuo bilancio, son simboli. Nelle cifre avvertiamo i coefficenti d'amore che le composero, la concorde energia che le produsse, la patria carità che le accrebbe. Non bandite il sagrifizio, ma fatelo - ammonisce Francesco Domenico Guerrazzi. E il sagrifizio è fatto in tutti i giorni, a tutte le ore da questa nostra Trieste, perenne sorgiva di beneficio, che di seminare più che di mietere è lieta, e al dare più assai che al ricevere avvezza (bene, bravo, scoppio d'applausi). Giusta parola di onore e di affetto vada ai nobili fratelli della Regione, i quali, con l'unità del lavoro rafforzando l'unità della fede, alla Lega Nazionale porgono il pane a un tempo e la fiamma, perchè essa non s'impingui come la serpe strisciando, ma raccolga e produca come l'ape volando (bravo! applausi). E se ci diranno ancora che pur queste sono imagini vane, risponderemo col Fogazzaro che talora più che ponti di ferro giovano archi di luce. (applausi calorosi e prolungati).

Attilio Hortis, con voce commossa, ringrazia per le amorevoli parole rivoltegli e dice di sperare di poterle meritare anche in avvenire. L'elogio alla direzione del gruppo è certo rivolto a tutti i soci che diedero largo contributo all'opera della direzione. Prende impegno che gli stessi elogi potranno essere rivolti alla nuova.

Le elezioni.

Si procede allo spoglio delle schede deposte (272). Il presidente proclama eletti; a direttore, l'avv. Ettore Daurant (scoppio d'applausi vivissimi); a direttori sostituti: avv. Iginio Brocchi, avv. Paolo Reiser; a segretario: dott. Nicolò Vidacovich; a segretari sostituti: Giacomo Cante, dott. Ruggero Polacco, avv. Arturo Rusconi; a cassiere: A. A. Polacco (applausi); a cassieri sostituti: Luigi G. Bonetti, Emilio Comel, Guido Hermet ed Eugenio Sigon (applausi).

Dopo di che l'adunanza fu chiusa.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del sig. Graziano Valmarin, dai signori: Enrico Valmarin e consorte, nipoti dell'estinto, cor. 50; Vittorio Benussi, cor. 10; avv. Giuseppe Cuzzi, cor. 25; Antonio Milano, cor. 10; Teodoro Costantini, cor. 10; Giuseppe Coen, cognato dell'estinto, cor. 50; Alfredo Schönfeld, cor. 10; Giuseppe Levi, cor. 10; Eugenia e Carlo Kern, cognati dell'estinto, cor. 20; cav. Augusto Terni, cor. 10; Vitale ed Emma Besso, cor. 20; Cecilia e Roberto Liebman, cor. 20; Mario e Maria Strudhoff, cor. 10, cav. Leone Franco e consorte, cor. 25.

In morte del capitano Mario Cimadori, dall'amico A. T., cor. 10.

Il nuovo porto a Sant'Andrea. Ci telegrafano da Vienna: La Società d'ingegneri ed architetti di Vienna nella sua seduta plenaria di ieri sera, approvò a pieni voti e senza variazioni il progetto governativo per la costruzione del nuovo porto a Sant'Andrea.

Università del popolo. L'„opinione pubblica", ecco il concetto che informa le idee dell'uomo, che gli fa determinare i propri atti e fino assoggettare i propri atteggiamenti. Vittima così, o a torto o a ragione di ciò che gli altri diranno di lui, egli acquista una volontà desunta dalla collettività e finisce per avvilupparsi in un involucro creato da sè medesimo, come il ragno nella tela da lui stesso intessuta. Senonchè il conferenziere, in cotesta enumerazione che dalla vita intima della psiche individuale va fino a idee di ordine politico e morale collettivo, espone tali esempi tratti dalla storia e dalla scienza, cita tali massime ed aforismi, solo consentiti dalla sua vasta erudizione, che sarebbe impossibile riferire. E arrivò così ad additare ciò che in massima parte costituisce questa „pubblica opinione": sovrano su tutti, oggi, poichè il libro e l'opuscolo scemarono di attrattive, il giornalismo. Su quest'ultimo, che ha due lati ben diversi, l'oratore fermò l'attenzione. Gran lode invero va data a questa manifestazione della moderna società; ma il giornale non è sempre il portavoce fedele della pubblica opinione, il tribuno d'ogni causa onesta e civile, non si dedica sempre a cose degne ed utili! v'è la stampa ricattatrice, cui il diffamare e il diffondere la maldicenza è sostanza e fine precipui. Donde il dovere di eleggersi a tutori della pubblica opinione che, anzichè fonte di mali, dev'essere sorgente di libertà e di progresso.

Queste, pallidamente, le linee principali della conferenza che il dotto professor Libero Fracassetti lesse ieri nella palestra della Ginnastica, con parola chiara e impeccabile, conferenza che per il suo complesso sfugge ad un riassunto sintetico. Più volte l'oratore fu interrotto da applausi, e alla chiusa dovette ripresentarsi tre volte al pubblico che calorosamente lo evocava.

* Stasera alle 8.15, nella sala della Borsa, il prof. Ottone Crusiz terrà la sua quarta lezione sulla „Tecnologia delle materie esplosive e principî chimici della pirotecnica". La lezione si svolgerà sui seguenti punti: Presentazione (mediante proiezioni) delle più importanti macchine in uso per la fabbricazione della polvere da sparo - La nitroglicerina, sua storia e fabbricazione per l'industria (con proiezioni) - Preparazione in via esperimentale, d'una piccola quantità di nitroglicerina durante la lezione - Principî chimici ed usi della nitroglicerina, della dinamite e preparati congeneri - Misurazione della potenza degli esplodenti, con proiezioni ed illustrazioni - Proiezione di due tavole rappresentanti le fiammate di parecchie materie esplosive - Breve cenno dei principî chimici della pirotecnica (con esperimenti).

Società Ginnastica. Per domani, martedì, alle 8, nella Palestra si darà un convegno con un concerto della banda sociale, diretta dal M.o Umberto Niederkorn. Il trattenimento sarà completato da una rappresentazione della Compagnia co-

IL BANDOLO DELLA MATASSA

3 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo „I cavalieri della carità"

(Proprietà letteraria, - Riproduzione vietata.)

— Sarete obbedito subito. Manderò il facchino dell'albergo. Debbo scendere per dare anche altri ordini.

— Sta bene. E questo fatto tristissimo di cui mi parlavate, è avvenuto qui al secondo piano? - chiese il barone all'ufficiale di marina.

— Qui, nella camera N. 14. Fra poco giungeranno il medico e il commissario. Eccoli, se non erro.

Il giovane ufficiale di marina non si ingannava. In capo al corridoio si videro giungere due signori: il medico e il commissario che si erano incontrati nel vestibolo dell'albergo, e alcuni agenti di polizia in borghese e in divisa. Veniva ultimo il cameriere addetto al secondo piano, Michele Voisin, il quale, aveva già informato sommariamente il funzionario di Polizia, del tragico avvenimento

Il commissario era un uomo rigido, di poche parole, la sua frase prediletta era questa: *Non ho tempo da perdere.* E invero, egli andava sempre per le spiccie, in tutte le cose.

— Ho poco tempo da perdere - disse al medico non appena si trovò, con la comitiva, nel corridoio. - Mentre voi vi recate a prestare le vostre cure alla signora, io procederò alle prime constatazioni nella camera del morto.

Il segretario accorse:

— Ah, signor commissario! Quale sventura per il nostro albergo! Mai è accaduta una cosa simile alla *Patrie!*

— Quello che non succede in cento anni, avviene in pochi minuti. Non è il caso di darsi alla disperazione. Dov'è il cadavere del suicida?

— Nella stanza N. 14. Venite signor commissario.

— A che ora vi siete accorti del fatto?

— Circa le cinque.

— Chi è accorso per il primo?

— Il cameriere Michele Voisin, qui presente e un ufficiale di marina, che aveva preso alloggio nella stanza N. 16.

— La signora è stata trasportata nella camera N. 16, non è vero?

— Sissignore.

— Chiamatemi l'ufficiale di marina. Eccolo là, se non erro.

«Signor tenente, favorite di venire qua un momento per alcune formalità indispensabili.

— Ai vostri ordini, signor commissario.

— Chi ho l'onore di conoscere?

— Il duca Giorgio della Vedauville.

— Siete di Parigi?

— Sissignore.

— Entriamo, dunque. Venite anche voi Michele.

Il signor Veillet aperse la porta della camera N. 14.

— Avevate chiuso a chiave? Benissimo! Il suicida può avere in dosso dei valori. Buona precauzione!

Il commissario entrò per il primo.

— Oh, oh. Avete anche lasciato accesa la candela! Scrupoloso in tutto, il signor Veillet!... Quello è il cadavere...

(Continua).

mica del cav. Ferruccio Benini. Si rappresenterà „In cerca de mati", brillante commedia in tre atti di Laraff.

I biglietti dei posti, a cent. 20, saranno estradati oggi, eventualmente domani, dalle 12.15 alle 2 pom., nella sala dell'Operaia.

* La direzione ci comunica che la lezione di pattinaggio in Palestra indetta per questa sera viene rimandata a sabato sera.

La conferenza su Giuseppe Mazzini permessa. Stasera alle 8.30, nella sala del Circolo di studi sociali, il prof. Felice Momigliano terrà la sua seconda conferenza sul tema originariamente stabilito: „Giuseppe Mazzini e le idealità moderne con particolare riguardo alla questione sociale".

Il tema - come abbiamo già riferito - era stato mutato temendosi che il conferenziere - il quale parla su appunti - non fosse in grado, per la ristrettezza del tempo, di adempiere alle condizioni imposte dal sig. direttore di polizia il quale chiese di leggere il testo preciso della conferenza prima di concedere il permesso; il testo venne presentato ieri e il permesso fu conceduto con qualche restrizione riferentesi all'attività politica di Giuseppe Mazzini.

Alla conferenza possono intervenire anche non soci.

Società adriatica di scienze naturali. Domani, martedì, alle 7.30, pom. nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, il prof. dott. Ruggero Solla darà lettura della seconda parte della conferenza „Parassitismo e simbiosi".

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte del sig. Graziano Valmarin, dai signori: Enrico Valmarin e consorte, nipoti dell'estinto, cor. 50 a favore degli *Amici dell'infanzia* e cor. 50 a favore della Fraternita israelitica di m. s.; cav. Leone Franco e consorte, cor. 25; Eugenia e Carlo Kern, cognati dell'estinto, cor. 20; Alfredo Seppilli e consorte, cor. 25; Ignazio Weiss, cor. 20; ing. Giacomo ed Emma Tobell, cor. 20; Emilio ed Emilia Weiss cor. 20; tutti a favore degli Amici dell'infanzia; Gilda ed Arturo Weiller, cor. 20, a favore del Presepio; Giuseppe Valmarin, cor. 10; Giulio ed Olga Morpurgo, cor. 10; Emilio Moretti, cor. 20, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; A. Bernheim e consorte, cor. 15; A. Pardo, cor. 10; Rodolfo Zebochin, corone 15; Decio Liebman, corone 15, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; ing. Gustavo e Rita Maggioni, nipoti dell'estinto, lire 10 a favore dell'Ass. ital. di beneficenza; Elvina e Giuliana Bünger, cor. 10, Carlo e Maria Litscher, cor. 10; a favore della Guardia medica; Giuseppe e Ottilia Schüssler, cor. 20, a favore dell'Igea; Famiglia Antonio Siberna, cor. 20 a favore della Cassa ammalati dei caffettieri; Giuseppe Coen, cognato dell'estinto, cor. 50; Zdenca e Maurizio Kern, cor. 10; Massimiliano Kern, cor. 10 a favore della Benef. israelitica e cor. 10, a favore della Guardia medica; Leone e Bettina Kalmus, cor. 25 a favore dell'Ospitale israelitico; Sigismondo Löwenberg e consorte, cor. 20; Ignazio Mautner, cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia; Vittoria Luzzatto e figli, cor. 20, a favore del nuovo tempio israelitico.

In morte del sig. Mario Cimadori, dal dott. Antonio Marcovich, cor. 10, a favore del fondo di beneficenza dell'Associazione medica.

Per i greci di Macedonia. A favore dei greci danneggiati in Macedonia, pervennero al locale regio consolato generale di Grecia dai signori: Protasio Gilardi R. vice console ellenico a Spalato cor. 50; A.o M.i cor. 50; Barone Rosario Currò cor. 100; G. S. C. cor. 100; B. E. Vassillà cor. 100; Dalla redazione del giornale greco *Nea Imera* cor. 96, di cui 76 offerte dal circolo *Omero* degli studenti greci della scuola americana a Berutti e cor. 20 offerte dalla ditta commerciale Parigori e Leontidu di Porto Said. Liste precedenti corone 10,000. Totale corone 10,496.

Perquisizione. Iersera, all'arrivo dell'ultimo treno d'Italia, il commissario superiore di Polizia sig. Schabl, accompagnato da alcuni agenti, si avvicinò al sig. Riccardo Valle, che giungeva da Padova dove si era recato per sottostare a una visita in quella clinica, e gli dichiarò di doverlo perquisire sulla persona per ordine del direttore di Polizia. La perquisizione non diede alcun risultato, e il signor Valle fu lasciato in libertà; i funzionari di Polizia gli sequestrarono però la valigia, apponendovi i suggelli, ed invitandolo a recarsi stamane alla direzione di Polizia dove la valigia verrà aperta in sua presenza.

Convegni sociali. Splendidamente riuscì la festa datasi ieri sera dal Club Famigliare. La signorina Maria Tramontini e il signor Elmo Willini che avevano la loro serata d'onore, furono coronati di applausi dallo scelto e numeroso uditorio.

Nello *Scarafaggio*, *pochade* in 3 atti di Iacopo Dal Pianto, oltre ai due sunnominati, si distinsero le signorine A. Lanza, B. Bellamore, N. Modesti, e i signori G. Straordinario, P. Falcone, C. Zacconini, C. Maldacea, ai quali il pubblico non lesinò gli applausi. Poi il sig. Elmo Willini disse con vibrato accento il monologo *Uxoricida* di Francesco Paolo Mortillaro e fu molto applaudito. In fine le signorine M. Tramontini, Italia e Libera Posecco, e i signori E. Willini e C. Marchioli eseguirono in modo degno di lode un nuovo scherzo comico graziosissimo di Iacopo Dal Pianto: *Povara vittima!*

Finita la bella festa, s'incominciarono le danze.

— I circoli Excelsior e Famigliare, e i clubs Lealtà e Fantasia, nonchè le Società Riunite e club Drammatico triestino diedero ieri dei trattenimenti di danza che riuscirono egregiamente. In quest'ultimo Circolo durante la quadriglia, alla quale parteciparono 122 coppie, si sonò ripetute volte l'Inno a S. Giusto tra fragorosi applausi. Questo stesso Circolo davanti a numeroso uditorio diede poi nella sala Mally una serata di recitazione e danza. Si rappresentò la commedia: *Dopo il male viene il bene*, alla quale seguì la farsa *La sposa e la cavalla*. I bravi filodrammatici furono calorosamente applauditi. Poi si intrecciarono le danze.

— Il circolo „Arte moderna" tenne iersera nella sala maggiore delle Sedi riunite, affollatissimo l'annunciato trattenimento

Il sig. Mino Chopin fece una forbita prolusione spiegando i motivi che spinsero alcuni giovani intraprendenti a fondere il circolo „Arte moderna" le loro speranze e l'utilità dello scopo prefissosi. Si diede quindi *Miseria* bozzetto drammatico sociale di Giovanni Boldi, e si distinsero le signore A. Adante, M. Zolia e L. Adante, nonchè i signori E. Tamburlini, C. Maurer, U. d'Ugo e R. Henzigher.

Nella commedia „Lord Blunts" di Teobaldo Checchi agirono anche la signora G. Brizzi e i signori E. Lupo, G. Mrak ed O. Pitacco, che in unione ai dilettanti drammatici più sopra elencati riscossero fragorosi applausi. Chiuse lo spettacolo la farsa „Una manovra elettorale", applauditissima.

Negli intermezzi suonò il „Circolo mandolinistico fra lavoratori" che nel programma svolto seppe dimostrare di essere bene intonato e di godere le simpatie dell'uditorio.

Bragozzo naufragato sugli scogli della Lanterna. Ieri poco dopo le 5 ant. il bragozzo chioggiotto „Aurora" al comando del padrone Arcangelo Busatto, causa la forte bora mentre si dirigeva verso il nostro porto, giunto all'altezza della Lanterna, fu soprafatto dalle raffiche ed andò ad investirsi sugli scogli della Lanterna. Il vento e il mare grosso sollevarono poi il bragozzo e lo spinsero ancor più verso terra. L'„Aurora" aperse alcune falle che obbligarono i tre uomini dell'equipaggio e il padrone a riparare a terra. Prima però assicurarono con cavi il fragile naviglio che andava riempiendosi d'acqua.

Avvertita del naufragio l'autorità portuale, il cap. Fransin con l'„Audax", accorse in soccorso del bragozzo. Sul luogo oltre ai piloti erano convenuti pure a prestare aiuto quasi tutti i pescatori chioggiotti che avevano saputo dell'investimento, ed anch'essi allorchè l'„Audax" riuscì a disincagliare il bragozzo e a rimorchiarlo pieno d'acqua sotto vento al bagno Fontana, cooperarono a tirarlo sulla spiaggia. Alla bassa marea l'equipaggio dell'„Aurora" potè tornare a bordo e ricuperare la sua roba e gli attrezzi. I danni subiti dal veliero sono considerevoli.

Triestino suicida a Pola. Ci telegrafano da Pola 17: Stasera tale Giorgio Kürner, ventenne, triestino, soldato di macchina, si suicidò con una fucilata, a bordo della nave „Bellona". Pare lo attendesse una punizione severa.

Un nemico di San Giusto. L'altra sera al Politeama Rossetti durante il ballo della Fratellanza Artigiana fu arrestato l'operaio Luigi Cibei, di 35 anni, da Gorizia, abitante in via delle Sette fontane il quale, ubriaco, durante l'esecuzione dell'inno a S. Giusto, fischiava e gridava turbando la festa. In via Tigor fu punito, seduta stante, con due giorni d'arresto.

Arresto d'uno sfrattato. Una guardia dell'ispettorato di via del Belvedere s'imbattè l'altra sera sulla salita di Gretta in un individuo nel quale credette di riconoscere Antonio Kaucich, di 64 anni, da Montespino, sfrattato da Trieste perchè pericoloso alla proprietà altrui e, volendo sincerarsene, lo fermò.

— Cossa?.. sfratà mi? Siora guardia *va ben che semo in carneval ma sti* scherzi no se li fa gnanca par... scherzo.

Ma la guardia lo condusse all'ispettorato *dove si stabilì ch'egli era proprio* sfrattato.

Accusa sfumata. Abbiamo riferito ierlaltro dell'arresto del carradore del tramway Andrea Sager e del facchino Vittorio L. alle dipendenze della ditta Hahn e Kalmus, imputati d'aver rubato da un sacco sei chilogrammi di caffè. Ora il Vittorio L. ha potuto provare che a rubare il caffè fu solo il Sager, che nascostamente ed all'insaputa del L. che si trovava dall'altra parte del carro „provinava" alcuni sacchi di caffè. Sorpreso da una guardia, il Sager aveva accusato di connivenza anche il Vittorio L. il quale, dinanzi al giudice potè far risultare la propria innocenza.

Vandalismi. I guardiani del bosco dei pini Luigi Santin, abitante in via Media N. 17, e Francesco Ianesich, abitante al N. 242 di S. Luigi, condussero l'altra sera all'ispettorato di Guardiella i signori Ugo C., di 27 anni, agente, abitante in via del Lloyd, Ermanno Z., di 30 anni, litografo, abitante in via Belpoggio e Callisto M., di 21 anno, abitante in via della Concordia. I guardiani imputarono i tre giovanotti di aver svelte dalla terra due banchine in via Ippolito Pindemonte.

Invito a doppio fondo. A richiesta di Giovanni Kriller, abitante nell'alloggio popolare fu arrestato ieri sera alle 11 e mezzo, Giovanni Stesca di 39 anni, abitante in via Necker. Costui avrebbe invitato il Kriller a bere un mocca, e poi approfittando d'un momento in cui s'era addormentato, gli avrebbe rubato dalla saccoccia 2 corone e 60 centesimi.

Per minaccie. Antonio Benvenuto di 44 anni, da Borcia, provincia di Udine, abitante presso la affittaletti Maria Spazzara, al N. 2 di Punta del Forno, fu arrestato ieri sera perchè dopo averla percossa e gettata a terra, la avrebbe minacciata di morte.

Dieci corone che dileguano. La signora Adelaide Zuccoli, abitante in via dell'Acquedotto N. 53, ricevette ierlaltro in casa sua una rivenditrice di uova e ne acquistò da lei per una corona e 80 centesimi.

Al momento di pagare, la signora si accorse di non aver spiccioli, percui invitò la donna a recarsi a cambiare un pezzo da 10 corone in oro. La venditrice infatti si allontanò... ma non fece più ritorno.

Quando fu stanca di attendere la signora denunciò la cosa all'ispettorato di via Luigi Ricci.

La confessione d'un manovale. Ieri sera si recò alla Polizia dall'impiegato d'ispezione il manovale Giuseppe Pertot, di 63 anni, abitante a Barcola, confessando che quindici giorni or sono era fuggito dalla gendarmeria di Barcola, che lo aveva arrestato per il furto di un importo di denaro al signor Costantino Feder. Dopo assunto a verbale fu mandato in via Tigor.

Finto mendicante. Antonio Jenco, di 34 anni, spazzacamino, ieri sera, fingendo di chiedere l'elemosina, s'introdusse nel quartiere di Carla Fon, abitante al N. 1 di via Montuzza e la derubò di una giacca, ma fu veduto mentre se la dava a gambe e, inseguito, fu fatto arrestare.

Cronaca triste. Ieri fu accompagnato da Muggia a Trieste, dai propri famigliari, Giuseppe B. di 19 anni, ma appena arrivato si diede a commettere stranezze e ripartì alla volta di Muggia. La famiglia però lo fece ricondurre a Trieste e avvertì l'infermeria Treves. Il sig. Gino Treves, infatti, si recò all'approdo del piroscafo e condusse il povero giovane alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Uno che corre per riscaldarsi. Una guardia che ieri notte verso le 12 pattugliava in Città vecchia, s'imbattè in un giovinotto, il quale, appena la vide, se la diede a gambe. La guardia inseguì il fuggitivo e gli chiese perchè si fosse dato alla fuga; al che l'interpellato rispose che si era messo a correre per scaldarsi. La guardia lo condusse in via Tigor, dove si qualificò per Matteo C., carbonaio, da Postumia. Perquisito, fu trovato in possesso di alcuni effetti di vestiario dei quali non volle dire la provenienza. Fu trattenuto in arresto.

Atterrato dalla bora. L'apprendista fabbro Antonio Lulich, di 15 anni, abitante in via del Lloyd N. 4, ieri mattina fu atterrato da una raffica di bora e andò a ruzzolare sul selciato in guisa da riportare ferite e contusioni in varie parti del corpo. Accompagnato all'ospitale, fu accolto nella quarta divisione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.6, ore 2 pom. 8.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.5.

Ogni giorno una. All'esame d'anatomia, il professore dice ad uno studente.

— Voglia dirmi i nomi delle ossa del cranio.

Il giovane esita, non riesce a precisarne neanche uno, e finalmente balbetta:

— Eppure, li ho tutti nella testa!...

Teatri e Concerti

Verdi. La *Dannazione di Faust* datasi iersera in sostituzione della terza dell'*Adriana Lecouvreur*, che dovette essere rimandata causa un'indisposizione sopravvenuta alla sig.na Pandolfini, chiamò a teatro pubblico discretamente numeroso. Il successo è stato per tutti gli esecutori uguale a quello delle sere precedenti, cioè *caloroso*.

Questa sera riposo. In settimana andrà in scena il ballo *Nel Giappone*.

Filodrammatico. Folla enorme anche ieri alla fortunatissima *Loute*. Palchi, platea e galleria raggiunsero il massimo numero degli spettatori concesso dalle prescrizioni. Inutile dire che ilarità e applausi furono all'ordine della sera.

Oggi un'importante novità, applaudita ovunque fu rappresentata; *La bomba*, di *Pierre Wolff*.

Fenice. Ieri, nel pomeriggio colla commedia di Wolff *El segreto de Pulcinella* e di sera colla commedia della signora Tartufari *Queli che comanda*, la compagnia Benini ebbe due trionfi di cassetta e di applausi. La parte del leone, naturalmente, toccò a Ferruccio Benini, fatto segno ad ovazioni entusiastiche. Rimeritati di sinceri applausi furono pure tutti i suoi bravi compagni.

Questa sera come già annunziammo ha luogo la serata d'onore della gentile signora Ester Sainati, con uno dei bei lavori del Gallina che da molto tempo non si rappresentava, *La mama no môr mai*. Precederà la commedia in un atto *La Cavallerizza*.

Concerto Barison. Rammentiamo che questa sera si dà nella sala della Filarmonico-drammatica il concerto del giovane violinista concittadino sig. Cesare Barison, il quale recentemente ebbe i giudizi più lusinghieri del maestro Vanzo e del Kocian.

SPETTACOLI.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera. Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel e C.i. Ore 8. «La bomba» in 3 atti di Pierre Wolff.
TEATRO FENICE - Compagnia veneziana. Ore 8. «La mama no mor mai» in 2 atti di G. Gallina. «La cavallerizza» 1 atto.
SALA DELLA FILARMONICO-DRAMMATICA Ore 8. Concerto del violinista Barison.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Ettore" da Costantinopoli e Fiume con 2 pass., „Venus" da Venezia con 18, „Trieste" da Calcutta scali e Fiume, il pir. ital. „Epiro" da Salahora e Venezia, il pir. a. u. „Arpad" da Tangeri e Catania, e il pir. germ. „Pergamon" da Amburgo e Tunisi.

* Partì il pir. lloyd. „Carniolia" per la Grecia e Costantinopoli.

17 gennaio.

Da SAGRADO.

— Ampliamento d'industria.

La ditta Chialchia e Vittori ha ampliato il proprio lavoratorio di falegname installando una nuova macchina e aumentando il personale per poter far fronte all'aumentato lavoro.

— Club mandolinistico.

Per iniziativa di alcuni bravi giovanotti si costituirà qui un Club mandolinistico.

Da ROVIGNO.

— Consiglio comunale.

Iersera si tenne l'annunciata seduta del Consiglio comunale, sotto la presidenza del podestà, presenti 23 consiglieri.

Udita la relazione del primo delegato dott. Davanzo, il quale fra altro rilevò che nell'anno decorso l'utile dell'azienda ascese a cor. 2200, si deliberò ad unanimità di esercitare anche nell'anno corrente in regia del Comune il diritto esclusivo di vendita delle carni da macello, esclusi i vitelli, gli agnelli e i maiali. A formare la Giunta delle carni, oltre al podestà, a un delegato e a un impiegato municipale, vennero eletti i signori Andrea Rocco e Antonio Malusà.

A formare il Consiglio d'amministrazione della Congregazione di Carità, oltre al podestà e al preposito-parroco membri di diritto, vennero nominati i signori can. cav. Andrea Ghira, can. Giuseppe Benussi (per statuto devono esservi compresi due membri del clero), ing. Giovanni Benussi, avv. Matteo Bartoli, dott. Domenico Spongia, Gregorio Benussi, Nicolò Daveggia, Antonio Malusà, Andrea Rocco, Antonio Biondi, Angelo Signori e Domenico Tamburin.

Si approvò ad unanimità il nuovo Regolamento organico per l'istituendo corpo dei civici vigili. In questo fra altro sono stabilite le seguenti norme a favore dei vigili. Essi riceveranno per loro competenze: cor. 1.50 per ogni ora durante lo spegnimento di un incendio, cor. 1 per ogni ora di lavoro dopo lo spegnimento, cor. 4 per ogni 8 ore di guardia dopo lo spegnimento, cor. 0.75 per ogni manovra o parata della durata media di due ore, cor. 1,50 per l'ispezione ai pubblici spettacoli fino alla mezzanotte e cor. 3 se l'ispezione si prolungasse dopo la mezzanotte; il caposquadra percepirà il 20 p. c. di più. Mediante assicurazione per casi di sinistri durante il servizio, sarà assicurato a ogni vigile in caso di morte l'importo di cor. 2000, in caso di invalidità permanente totale cor. 4000, in caso d'invalidità parziale, secondo il grado d'inabilità, un importo da 120 a 2400 cor. e in caso d'invalidità temporanea un importo di cor. 3 al giorno. I primi cinque vigili che saranno accorsi all'appostamento in caso d'allarme riceveranno a seconda della precedenza premi di cor. 1.50, 1.25, 1, 0.75 e 0.50.

Pure a voti unanimi si legalizzarono le disposizioni emanate in precedenza dal Municipio per frenare gli abusi dell'ubriachezza, colpendo con penalità gli esercenti che forniscono di liquori coloro che appariscono in uno stato di ebbrezza incipiente.

Da CHERSO.

— Lezioni di agricoltura.

Il maestro di agricoltura sig. Pozzo, trovandosi qui di passaggio, terrà nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, quatto conferenze. Il Municipio raccomanda agli agricoltori, specialmente ai giovani, d'intervenire a queste utilissime lezioni, tanto più che il sig. Pozzo tratterà degli innesti e della coltivazione dell'olivo, argomento di grandissimo interesse per la campagna chersina.

— Il carnovale e il ballo della Lega.

Decisamente quest'anno non è propizio ai balli. La festa della „Lega", che veniva fatta ogni anno con lodevolissimo sucsuccesso, quest'anno, per mancanza di un locale adatto, bisognerà rimandarla al prossimo settembre. Allora - così le previsioni - verrà data una gran festa campestre di giorno e quindi un ballo nella sede del „Casino Francesco Patrizio", che probabilmente saranno nel nuovo palazzo municipale già in via di ricostruzione.

Neanche il „Casino" si muove e le gentilissime feste dell'anno scorse, alle quali prendevano parte le nostre brave mandoliniste, e, verso l'estate, anche il sestetto cittadino, non si ripetono per la ragione che non si trova un locale adatto per darle.

SCIARADA.

Il *primo* esita e dubita
L'*altro* ha un soave odor;
Domanda importantissima:
Chi sa primo a esistere
Fu il mio *totale* o un fior?

Spiegazione del giuoco precedente
PARAVENTO — PARÀ - AVE - VENTO.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

RINGRAZIAMENTO

La *sottoscritta*, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone le quali in varie guise hanno voluto rendere l'estremo tributo d'affetto e di stima al suo caro

STEFANO.

Ringrazia anche l'Inclita Giunta Provinciale dell'Istria, il Corpo degli impiegati provinciali e gli impiegati locali che accompagnandone la salma all'ultima dimora ed inviando fiori e corone hanno onorato la sua memoria.

Famiglia VIDULICH.

Lussinpiccolo, 15 Gennaio 1904.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi mezza lavorante, garzona, sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 5010
Cercansi due ragazzi apprendisti meccanici. Avogadro & Altarass, Corso 2. 9568
Cercansi garzone o garzona sartoria uomo. Indirizzo al Piccolo. 4684
Cercansi prontamente apprendiste sarte. Indirizzo al Piccolo. 4679
Cercasi ragazza tedesca per bambini. Acquedotto 46, II piano. 4391
Cercasi prestaservizi, esperta. Via Galatti N. 12, II destra. 9569
Cercasi donna per stanze, servizio 4 ore. Via Nuova 6, III, destra. 9563
Cercasi viaggiatore per la Dalmazia, Istria, Friuli in articolo di foraggio. Offerte sub «Dalmazia» Piccolo. 4674
Cercasi prontamente praticante per primaria ditta commerciale. Inirizzo Piccolo. 4675
Cercasi abilissima sarta per confezionare vestiti signora. Offerte sub «Alba» Piccolo. 4670
Cercasi domestica con buoni attestati per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4669
Cercasi brava servetta signora sola. Piazza Goldoni N. 12, p. IV. 4676
Cercasi lavorante barbiere con costo e paga. Indirizzo al Piccolo. 4677
Cercasi donna pulita per attendere ammalata e piccole faccende domestiche, 3 ore alla mattina. Indirizzo Piccolo. 4693
Cercasi brava domestica che sappia cucinare, con buoni attestati; corone 21 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4688
Cercasi prestaservizi tutto il giorno intendesi cucinare, attestati. Valdirivo 16, secondo piano. 4681
Cercasi sevetta. Corso 34, II piano. 4680
Cercasi praticante buona famiglia conoscenza lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4682
Cerco brava massaia, sana, paziente, economa, di cuore e di ineccepibile moralità, con sufficiente coltura per bene indirizzare piccola famiglia, civile condizione. Emolumento 30 corone mensili, vitto, alloggio (trattamento famigliare). Cortesi offerte sub «Energia-Costanza» Piccolo. 4396
Cerco donna servizio alcune ore alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 4563
Cerco cameriera Restaurant, cassiera Caffè, speisenträgher, pasticciere, cuoche, domestiche. Agenzia Collocamenti, Stadion 3, primo. 4690
Cerco una brava cuoca tedesca età 35-40 e una serva per trattoria. Indirizzo Piccolo.
Oreficeria cerca apprendista con paga; vendo cilindro lastra. Indirizzo Piccolo. 4390
Signorina pratica corrispodente lingua tedesca e slava cercasi. Indirizzo Piccolo. 4027
Bonnes, cameriere, cuoche, domestiche trovano pronto collocamento. Agenzia Fontanone. 16. 9549
Bottaio con buone referenze trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4671
Cameriera tedesca, ottimi informi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4685
Assicurazione vita, fuoco, accidenti, furto, cristalli, trsporti, cerca agenti. Corso 7. 4682
Ragazzo bene educato, obbediente, 14-16 anni, per piccoli servigi, cerca la Berlitz School, Nicolò 32, I, 4590

Giovane sano, laborioso, bravissimo ortolano, giardiniere offresi in qualche villa di signori. Indirizzo al Piccolo. 4535
Contabile conoscente perfettamente italiano-tedesco cercasi per fuori. Indirizzo Piccolo. 4691

ISTRUZIONE

Assolto ginnasiale tedesco darebbe lezioni in qualunque materia a scolaro del ginnasio inferiore. Offerte sub «Ginnasio» al Piccolo. 4289
Francese. Professori Guye di Parigi, Née di Rouen. Lezioni classe otto allievi, corone 8 mensili, private qualunque ora. Berlitz School, S. Nicolò 32. 4280
Pianoforte lezioni impartisce provetta maestra, discrete pretese. Indirizzo Piccolo. 3863
Berlitz School - Dodici professori delle diverse nazionalità - Quattrocento allievi effettivi - Lezioni particolari qualunque ora - Classi otto allievi per qualunque lingua, corone otto mensili. S. Nicolò 32. 3631
Sala Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza Giulio Modugno. 4519
Giovane impartisce lezioni di lingua tedesca, metodo pratico e facile ad imparare la lingua. Offerte «diligente 20» al Piccolo. 4522
Venticinque cinquanta, massimo ottanta soldi, lezioni lingua tedesca-italiana col metodo oggettivo oppure grammaticale; inoltre corrispondenza commerciale, aritmetica, contabilità, tenitura libri, ripetizioni scolastiche maestro Cernè, Corso 39, pr'mo piano. 4683
Scuola Danze moderne Daquino, stasera 6-8 sezione separata istruzione «Boston» Torrente 12. 9570
Giornalmente ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi - Reali inferiori. - Preparansi ragazzi per avviamento scuole medie italiano-tedesche. Per adulti corrispondenza, conversazione, grammatica (italiano-tedesca), calligrafia. Gmeinböck. Orologio 4. 4701
Signorina! Signori ore 6 istruzione danza Iscrizioni giornalmente Chiozza 7. Pietro Modugno. 4698

AFFITTANZE

Affittansi una o due stanze ammobigliate, ingresso libero, stufa, accanto Giardino. Indirizzo Piccolo. 4379
Affittansi diversi quartieri di due, tre, quattro, cinque stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 3778
Affittansi prontamente due belle stanze, camerino, ingresso libero, uso scrittoio, posizione centrica Indirizzo al Piccolo. 4496
Affittasi prontamente quartiere 8 stanze, camerino, cucina con accessori. Piazza della Borsa N. 5 II p. Informazioni nello stesso come pure vendonsi mobili. 4692
Bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, cucina, accessori, vista stupenda, subaffittasi pel 21 febbraio. Rivolgersi via Giustinelli 10, IV piano, destra. 4382
Magazzino grande, spazioso affittasi prontamente via Sanità N. 16, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4549
Da affittare prontamente quartiere cinque stanze. Barriera 3, I piano. Indirizzo al Piccolo. 4555
Da affittare prontamente portone per uso negozio, in Corso. Indirizzo al Piccolo. 4554
Da affittare una stanza grande, vuota od ammobiliata. Piazza Nuova 1, II piano. 4624
Stanza (eventualmente costo) affittasi. Coroneo 13, II piano. 4541
Quartiere affittasi prontamente. Via Bonomo 3, angolo Acquedotto. 4650
Giovane signore cerca stanza eventualmente costo presso signora sola. Offerte Parigi Piccolo. 4702
Giovane signora cerca stanza possibilmente ingresso libero, posizione centrica, eventualmente costo. Offerte Londra Piccolo 4702
Corone 41 darebbesi costo alloggio a giovane civile. Indirizzo Piccolo. 5011
Villino vuoto 7 stanze affittasi fiorini 500 San Vito 5. 5012

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi prezzo irrisorio due macchine scrivere usate, scrittura visibile, marca primaria. Indirizzo Piccolo. 9565
Vendonsi: portone legno massiccio, gelosie e finestre di magazzino. Grumula 4, secondo. 4617
Vendonsi forme Behrens, uniche per stivalli eleganti. Rauber, S. Lazzaro; Michelitsch, via Arcata; Rizzatto, Acquedotto. 4434
Vendonsi due splendidi lampadari di bronzo dorato per gas ed elettricità, nonchè una cassaforte N. 6 1/2. Kron, Cassa risparmio. 4348
Vendesi osteria, centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 29. 4574
Vendesi anche prontamente villino, in buonissima posizione città, 10 locali, giardino ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 4340
Vendesi bigliardo in ottimo stato a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4454
Vendesi sparherd quasi nuovo, prezzo modico. Piccardi 14. Rivolgersi portinaio. 4412
Vendesi negozio manifatture bene avviato, in Istria, prezzo 4000 corone. Offerte sub «R. G.» Piccolo. 4394
Letti di ottone di varie forme e prezzi. Kron. Cassa risparmio. 4348
Acquisterei orecchini brillanti bianchi spiritosi oppure pietre sciolte eguali. Indirizzo al Piccolo. 4238
Da vendere letto nuovo, armadio, sgabello. Riborgo 6, III. 4672
Macchina Singer nuova vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4678
Torni, trapani, motori, casseforti qualsiasi ordegno per fabbri, meccanici, bandai, falegnami e impianti industriali vendonsi ratealmente Corso 7. Stambach. 4682
Lampada a gas con candelabri da vendere. Indirizzo al Piccolo. 9559
Cane Setter bellissimo, vendesi, prezzo molto mite. Indirizzo al Piccolo. 4526
Grammophon nuovissimo, voce stupenda per dischi grandi e piccoli vendesi sotto metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 9566
Grammofono concerto assoluta novità dischi splendidi, vendo sotto metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 9567
Pian'no splendido voce forte, stanza letto vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 4695
Acquisto stabile di rendita oppure fondo. Offerte Cavesso orologiaio, Piazza Borsa 9. 4694
Dizionario Rigutini-Bulle e grammatica francese, spagnuola acquisterebonsi. Indirizzo Piccolo. 4691
Occasione sposi: Vendonsi due letti completi, tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 5013
Partenza vendonsi letti suste materassi nuovi chiffonnier, piano. vetrina grande negozio, divano terraglie, tappeti, lampada. Indirizzo Piccolo. 4700
Mancanza spazio vendo letto masiccio pulitissimo con susta, fiorini 13. Coperta imbottita due persone, 7. Bagno nuovo zingo semicupi, 4. Silvio Pellico 8, porta 6. 5014

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito cane Spitz bianco caffè. Generosa mancia portandolo Villa Amalia via dell'Eremo. 4689

DIVERSI

La persona che Venerdì 14 corr. venne ad informarsi in via Nicolò Machiavelli dove si trova il proprietario del magazzino in via Silvio Pellico (ex Fornace) viene gentilmente pregata ripassare. 4687
Povera madre darebbe bambino a persona di cuore per figlio adottivo. Indirizzo Piccolo. 4524
Giardini, campagne si concimano adesso, vendesi il concime centesimi 20 al chilogramma. Casa Agricola Huber & C., via Madonnina 7. 4594
Lo Stabilimento bagni via Giulia N. 8, rimane chiuso lunedì e martedì, per la pulitura della caldaia. 4619
Riparatura pulitura stiratura vestiti uomo prezzi miti. Malcanton 18 I. 2584
Burro naturale delle Alpi stiriane cor. 2. Deposito Chiozza 33, Suban. 4660
Cerco verso pagamento decreto di vendita li... Caffè Goldoni 4686

300 corone mensili chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche. Scrivere subito «Pennellypes e C.» Milano. 4070
Articoli igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9499

Orologi di precisione — di — Emilio Müller
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, d'argento, Orologi da viaggio e Pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi perchè di voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SCHERL, Piazza Carlo Goldoni 11
Telefono 1734.

RETINE DI SETA doppia legatura LUCE BIANCA Duratura eterna soldi 35.
ERNESTO ROCCO
Via Riborgo N. 8 (Palazzo scolastico)
Telefono N. 1323.
FIUME presso CARLO ROCCO via Ciotta N. 3.

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Vecchi indeboliti, se volete riconquistare le forze digestive, usate giornalmente questa bibita veramente ricostituente.

Domandate in tutte le drogherie
„RUMATIN"
il migliore per fare da sè stessi un eccellente rum da thè, soltanto in flaschette da 20, 60 e 90 centesimi.

In seguito ad ingrandimento del deposito
Vestiti fatti da uomo e Confezioni da signora
verranno eliminati tutti gli altri articoli e percui venduti con grande ribasso.
Giorgio Iess fu Giorgio
Via Barriera vecchia N. 15.
Da vendere pure a prezzo vile alcuni **Mantelli neri, Hawelok da Signora**, e **Paletoncini da Signora** perchè danneggiati dal fuoco e acqua.

VITELLO quasi tutto parti posteriori, giornalmente fresco, canestro da 5 kg. per rivalsa cor. 4.90, manzo cor. 5.50. **Jacob Herzfeld**, Podwoloczyska N. 1.

Sabato 16 seguì l'apertura — del —
Deposito vini dalmati
in via Vienna 15.
Vini genuini garantiti
di propria produzione, da Postrana presso Spalato.
Franco domicilio, nero, al litro soldi **32**, **Opollo a 36**, Bianco a **40** soldi il litro. Oltre cinque litri, prezzo da convenirsi.
Giorgio Perisich
proprietario.

Il Negozio Manifatture **ARTURO PONTINI** Barriera vecchia 33 è il più conveniente.

Il noto doppio raffinato **PETROLIO SUPERIORE** a f. 3.60 vaso Franco a domicilio.
Drogheria C. STECHER, Riborgo
Telefono 806. — *Spedizioni in provincia.*

I MALATI GUARITI, i deboli fortificati.
Straordinario Elisir di lunga vita scoperta da celebri scienziati che guarisce ogni male. Meravigliose cure che hanno del miracolo. L'antico segreto di lunga vita di nuovo scoperto.

Dopo lunghe e pazienti ricerche nei polverosi documenti dir tempi andati, e assidui studenti moderni espe imenti della scienza medica, il celebrescienziato americano dottor WOOD fa la sorprendente comunicazione di avere scoperto l'elisir di lunga vita ed essere capace di guarire mediante questo, che è un miscuglio di erbe tropicali, noto a lui solo, qualunque malattia del corpo umano. Non vi ha dubbio che questa asserzione del medico è seria e lo provano le meravigliose cure, da lui giornalmente eseguite. La sua teoria, ch'egli espone è la teoria della ragione e si basa sulle sane esperienze da lui raccolte in molti anni di pratica medica. Nessun sofferente trascuri di provare questo «elisir di lunga vita», come egli l'ha denominato. Alcune delle cure sono addirittura meravigliose, e sembrerebbero incredibili, se non fossero confermate da testimoni degni di fede. Gli ammalati, spediti dai medici, sono ridati in piena salute alla famiglia e agli amici. Reumatismi, nevralgie, malattie dello stomaco, del fegato, dei reni, del sangue, della pelle, della vescica scompaiono come per incanto. Emicranie, dolori di schiena, nervosità, febbre, consunzione, tosse, infreddatura, catarro, bronchiti e tutte le malattie della gola, dei polmoni o di qualunque altro organo, migliorano in un tempo straordinariamente breve. Questo rimedio purifica tutto il sistema: sangue e tessuti, ridona la normale forza ai nervi, riattiva la circolazione, ripristina la perfetta salute. Prezzo 6 bottiglie cor. 6; 12 cor. 10; spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.
Commissioni indirizzare alla Drogheria medicinali Petrovics Miklos, Budapest VI. Becsi-utcza 2.

STUDIO FOTOGRAFICO di ERNESTO MIONI
Via Silvio Pellico 8-10, II p. (Piazza Goldoni).
In grazia del mio stragrande lavoro, che da tutti è riconosciuto perfettissimo sotto ogni riguardo, sono in grado di praticare prezzi coi quali nessuno può concorrere, e cioè:
3 fotografie formato visite, soltanto fior. 1.50
7 « « « « 2.50
3 « « gabinetto « 3.50
6 « « « « 5.—

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite e male di gola, raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE